

VERBALE 7/2023

Assemblea del Comune di Bregaglia, sala riunioni, 26.10.2023, alle ore 20:00.

Sono presenti 130 cittadine e cittadini con il diritto di voto e 3 senza.

Quali scrutinatori sono eletti: Danco dell'Agnese, Veronica Ganzoni, Davide Fogliada e Bruno Pedroni

Ordine del giorno:

- 1 Saluto e informazione in merito al verbale del 31 agosto 2023**
- 2 Strategia energetica Bregaglia:**
 - a) Presentazione e discussione**
 - b) votazione consultiva su implementazione strategia**
- 3 Il ruolo di ewz in Bregaglia e riconcessione anticipata:**
 - a) Presentazione e discussione**
 - b) votazione consultiva su riconcessione anticipata a ewz**
- 4 Riconcessione, domanda di credito per consulenze, perizie CHF 400'000**
- 5 Comunicazioni**
- 6 Varia**

1 Saluto e informazione in merito al verbale del 31 agosto 2023

Alle ore 20:00 il sindaco, con il benvenuto a tutti, apre l'assemblea.

Si è scusato il municipale Daniele Giovannini che è assente per motivi di lavoro.

La convocazione è stata affissa sugli albi comunali e pubblicata sul sito del Comune di Bregaglia. L'ordine del giorno è tacitamente approvato.

Il verbale dell'assemblea del 31 agosto 2023 è stato pubblicato come previsto dall'art. 11, cpv. 2 della Legge sui comuni GR. Entro il termine di 30 giorni non sono entrate osservazioni. Il verbale è quindi approvato.

2 Strategia energetica Bregaglia:

a) Presentazione e discussione

Il tema dell'energia gioca un ruolo importante nello sviluppo del Comune di Bregaglia come parte integrante della strategia comunale. Un documento completo "Strategia energetica Bregaglia" con informazioni dettagliate è stato distribuito a tutti i fuochi prima dell'assemblea comunale ed è disponibile sul sito web comunale: <https://comunedibregaglia.ch/pubblicazioni/assemblee-comunali/716-assemblea-del-26-ottobre-2023>.

Il sindaco spiega le basi fondamentali e gli obiettivi della strategia energetica elaborata dal municipio. Questa è stata inviata a tutti i fuochi della Bregaglia con la convocazione e il messaggio per l'assemblea odierna.

La parola passa al vicesindaco, Ueli Weber, responsabile per il dicastero dell'energia. Vengono indicati i dettagli dei vari impianti di produzione elettrica.

Impianti idroelettrici

Il pilastro centrale della strategia energetica Bregaglia sono i grandi impianti di produzione di energia. La produzione dell'energia idroelettrica di questi impianti di 430 GWh/anno genera un valore aggiunto grazie alle prestazioni concordate nella concessione. Vieni ricordato che la diga dell'Albigna ha pure la funzione di bacino di ritenzione per attenuare le inondazioni.

La presenza di ewz contribuisce in modo decisivo allo sviluppo positivo del Comune per le prossime generazioni. I posti di lavoro offerti da ewz e la stretta collaborazione che si è instaurata negli ultimi decenni porta dei benefici importanti per tutti noi.

I piccoli impianti idroelettrici presenti sul nostro territorio producono energia per 5'100 MWh/anno.

Impianti fotovoltaici

Un investimento in impianti fotovoltaici è sensato al di fuori dei nuclei abitati sull'intero versante destro orografico della valle, tra Casaccia e Castasegna. A Maloja la radiazione globale è più elevata, ma a causa della neve gli impianti sono poco redditizi nel periodo invernale.

Il potenziale maggiore per questi impianti si trova sui tetti delle aziende agricole. In una prima fase sono state individuate 14 aziende agricole. La pianificazione di massima è in corso assieme agli specialisti di ewz. Verrà rilevato il potenziale fotovoltaico sensato ed economicamente sostenibile nell'intera area comunale, su edifici e infrastrutture.

Con una superficie di 4'340m² di tutti i tetti delle aziende agricole si potrebbe produrre ca. 1'250'000 kWh/anno.

Vengono inoltre indicati vari criteri per la valutazione di impianti fotovoltaici alpini.

Impianti eolici

L'installazione di turbine eoliche, in combinazione con pannelli solari nelle montagne, è una soluzione molto efficiente. Le turbine eoliche forniscono circa il 65% della loro produzione annuale nel semestre invernale. Purtroppo il potenziale dell'energia eolica in Svizzera è ancora in parte

sottovalutato. Le maggiori sfide per lo sviluppo dell'energia eolica nella regione alpina sono il trasporto dei componenti e l'installazione delle turbine.

Anche per questi tipi di impianti sono stati valutati possibili siti. Sfortunatamente ci sono dei criteri che non ci permettono di poter realizzare questi impianti.

A Löbbia (Casaccia) la produzione annua prevista di due turbine eoliche potrebbe produrre energia elettrica per ca. 9 – 12 GWh/anno, ma c'è il nido del gipeto che è troppo vicino.

A Dangel (Castasegna) invece è la topografia particolare che induce turbolenze e velocità del vento ridotte e rende il sito poco attrattivo.

Impianto di energia alternativa da biomassa

L'idea di partenza è stata la produzione di idrogeno da legno energetico. In seguito, nel 2021, il municipio ha lanciato il progetto "Energia alternativa dalle biomasse» sostenuto da ewz, dall'Ufficio cantonale per natura e ambiente e dall'Ufficio federale per l'ambiente.

Tra gli obiettivi dell'analisi troviamo il potenziale e le possibilità tecniche di utilizzare la biomassa a livello locale per la produzione di energia. Esistono fondamentalmente due tipi di tecnologie:

- tipo convenzionale: utilizzo di tecnologie convenzionali come il riscaldamento a trucioli, l'impianto calore – elettricità o l'impianto di biogas. In questo modo si generano principalmente calore ed elettricità.
- tipo innovativo: produzione di idrogeno da biomassa eterogenea insieme a calore o, in alternativa, carbone vegetale tramite un impianto blueFlux.

Le biomasse disponibili nel nostro comune sono: trucioli di legno, scarti verdi, rifiuti della cucina, fanghi IDA disidratati, gas residuo della torre digestione IDA, letame/liquame, foglie e ricci di castagno e legno di scarto.

Con l'azienda blueFlux Energy si potrebbe avere un impianto su misura per la nostra situazione.

Il sito per questo impianto è pensato nei pressi del magazzino comunale a Vicosoprano. I calcoli dettagliati della redditività sono attualmente in fase di elaborazione. Il progetto è sostenuto anche dal Cantone. Una realizzazione non è prevista prima del 2026.

Reti di teleriscaldamento

La fornitura di calore agli edifici per il riscaldamento e l'acqua calda sulla base di reti di calore, è, in linea di principio, ritenuta ecologica.

Nella Bregaglia, due frazioni sarebbero interessanti e adeguate per una rete di teleriscaldamento. Una è il centro storico di Vicosoprano per il quale si prevede un rinnovo totale dell'infrastruttura delle condotte e che potrebbe essere combinato con la posa dei tubi per una rete di teleriscaldamento. Questo progetto vien offerto insieme al progetto di energia alternativa da biomassa.

L'altro sito è a Maloja dove si usa il riscaldamento per tre quarti dell'anno. Ci sono alcuni grandi consumatori come gli alberghi con riscaldamento a gasolio e un gran numero di case con riscaldamento elettrico diretto. Di particolare interesse a Maloja è l'utilizzo di pompe di calore con la fonte energetica dell'acqua del lago.

Nei mesi di giugno e luglio 2023 è stato fatto un rilievo degli impianti di riscaldamento esistenti per questi due paesi.

Considerando il grande potenziale e l'interesse, gli specialisti di ewz hanno già sviluppato un concetto per Maloja. La centrale verrebbe installata nell'edificio del vecchio depuratore (IDA). La stima dei costi di investimento per l'intera rete di teleriscaldamento è di circa CHF 16 Mio. e l'idea è che ewz crei il concetto di fornitura energetica, pianifichi, finanzi e implementi il sistema. Il rischio di investimento e di gestione è quindi interamente a carico di ewz per l'intero ciclo di vita di 40 anni e oltre.

I contratti di acquisto verrebbero stipulati con i proprietari delle case sulla base di un prezzo da fissare per kWh di calore acquistato, indicizzato al prezzo dell'elettricità.

L'inizio della fornitura di energia potrebbe avvenire tra il 2026 e il 2028. Un fattore decisivo per un'implementazione è la volontà dei proprietari di case, soprattutto dei grandi consumatori, di collegarsi alla rete di teleriscaldamento.

Conclusioni e prossimi passi:

la strategia energetica non deve essere focalizzata solo sull'energia idroelettrica; tutte le possibilità devono essere considerate, tenendo conto degli aspetti economici, ecologici e sociali della sostenibilità. La strategia energetica Bregaglia comprende l'analisi completa del potenziale e dei progetti concreti.

L'energia ha svolto un ruolo centrale nello sviluppo economico della Bregaglia negli ultimi 70 anni. Con l'attuazione della nostra strategia energetica, in collaborazione con il nostro partner ewz, possiamo proseguire lo sviluppo positivo per le prossime generazioni.

I seguenti tre progetti saranno realizzati con prima priorità:

- rete di teleriscaldamento a Maloja
- impianti fotovoltaici sugli edifici dei contadini
- impianto idroelettrico ad acqua potabile Palza d'Ent

La parola torna al sindaco che apre la discussione.

Discussione

- Complimenti al municipio per questa strategia: grande e bel lavoro. Ha letto con interesse il documento ed ha trovato tanti progetti ed argomenti interessanti. La tematica energetica è molto importante e, guardando al futuro, sicuramente sempre di più. Una questione molto importante per lo sviluppo della nostra valle. Secondo lui la popolazione dovrebbe venir coinvolta ancora di più come per altri campi. Vieni quindi proposto di istituire, come per altri rami, anche per questa tematica molto importante, una commissione.

Risposta: il sindaco ringrazia per la considerazione e indica che la questione di una commissione è stata discussa, ma per questioni di tempo non si è realizzata. Si potrà ripensare per la realizzazione dei progetti. Per le trattative con ewz, il municipio ha deciso per un gruppo di lavoro composto dal sindaco, dal vicesindaco e da un rappresentante legale afferrato nel campo dell'energia. Se ne può discutere, ma è chiaro che ci vuole gente interessata e competente e non dovrebbe essere coinvolta direttamente (p.es. dipendenti ewz).

Il vicesindaco aggiunge che il tutto dipende dai progetti. Il gruppo d'interesse dei vari progetti vengono coinvolti (esempio: progetti su edifici agricoli, vengono coinvolti i contadini), come pure esperti del campo. Il gruppo è per cui già grande, ma non è escluso che persone interessate non possano partecipare. Di sicuro le fasi dei progetti verranno presentate passo per passo all'assemblea comunale.

- Non ha ben capito la faccenda della riduzione di produzione del 5% indicata all'inizio della presentazione.

Risposta: quando vien cambiata la concessione, le basi legali federali prevedono questo minimo di rilascio d'acqua. In Bregaglia si è già fatto molto con il certificato del fondo naturemade star e l'aumento per noi non è così grande.

- Leggendo la strategia si capisce che il comune promuove questi progetti, ma che poi vengono realizzati da ditte esterne. Questo è corretto o com'è previsto?

Risposta: l'idea del progetto energia alternativa da biomassa è partita dal municipio e ewz, il Cantone e l'Ufficio federale dell'ambiente hanno per la prima fase partecipato con il 100% dei costi. Per il Comune è stato il vicesindaco ad accompagnare questo progetto. Il progetto preliminare è in mano ad ewz. La realizzazione non è ancora decisa e non è detto che verrà effettuata da ewz. Sicuramente il Comune può dare una mano, ma al momento non si sa ancora. Il sindaco aggiunge che non si è pure ancora deciso chi finanzia il tutto. La realizzazione verrà fatta soltanto per progetti che come minimo si autofinanzieranno, altrimenti no.

- Vieni chiesto cosa ne pensa il direttore della sede di ewz in Bregaglia?

Risposta: il direttore dichiara di aver letto il documento della strategia. Sono contenuti tanti progetti interessanti che potranno essere realizzati, bisogna però ancora valutare bene i

finanziamenti. La strategia è ben fatta e quale direttore di ewz Bregaglia dichiara di essere favorevole e sostiene questi progetti.

- Ringrazia per tutto quanto preparato dal municipio. Nella presentazione dei vari impianti è stato indicato che un progetto eolico non è realizzabile perché disturba il nido del gipeto. Questa argomentazione gli fa ridere. Quando si sono fatti i piloni dell'alta tensione era pure stato detto che si avrebbe avuto una strage di uccelli. Qualche anno fa si sono tolte le linee piccole negli agglomerati e allora, proprio quelli che piangevano per gli uccelli migratori, non hanno più saputo dove appoggiarsi.

Risposta: quanto indicato dal municipio risulta essere nel piano direttore cantonale. Anche altri temi vanno ancora approfonditi e non è detto che ci siano ulteriori ostacoli.

- Alcuni anni fa si parlava che c'erano dei gruppi di lavoro, anche con altri comuni, per fare una riconcessione con ewz. Nel documento non ha trovato però niente a riguardo. La Bregaglia si è distaccata o cosa?

Risposta: anche il Gran Consiglio ha approvato che per ogni comune/regione si debba valutare indipendentemente la situazione e trovare una soluzione applicabile. È quindi impensabile avere una soluzione unica per tutti.

Il vicesindaco informa che al prossimo punto dell'ordine del giorno verranno date delle spiegazioni a riguardo. La stessa cosa vale per progetti turistici nella Regione Maloja, dove alcune idee turistiche p.es. non hanno la stessa importanza per St. Moritz come per noi. Noi dobbiamo concentrarci su di noi.

Il sindaco aggiunge che effettivamente si era discusso a livello regionale se fare una strategia energetica per tutta la regione, ma vista la complessità si è rinunciato. È stato istituito un ufficio per l'energia e sottostà allo sviluppo regionale. Sta di fatto che ci sono infrastrutture molto differenti tra i vari comuni.

- Ritorna sul discorso di una commissione. A parte la questione della valutazione dei progetti si ritiene che una commissione sia importante anche per le contrattazioni con ewz e il Cantone. Come procedere per questo non sa, è una proposta.

Risposta: di regola una commissione nasce se c'è una legge. Il cittadino vien invitato a discutere sul tema con il vicesindaco, responsabile per il ramo energia.

b) votazione consultiva sull'implementazione della strategia energetica Bregaglia

"Siete d'accordo in linea di principio che il municipio debba implementare la presente strategia energetica?"

Votazione consultiva: con 123 sì, 0 no e 7 astenuti l'implementazione della strategia energetica Bregaglia è approvata.

3 Il ruolo di ewz in Bregaglia e riconcessione anticipata:

a) Presentazione e discussione

Il sindaco e il vicesindaco presentano i seguenti fatti:

Ewz, divisione di servizi del dipartimento delle opere industriali della Città di Zurigo, conta 1'200 dipendenti, di cui oltre 100 con sede nei Grigioni. Ewz è responsabile dell'approvvigionamento energetico completo della città più grande della Svizzera e di parte dei Grigioni (2.7 Mio GWh energia elettrica!). Con un elevato livello di produzione proprio, ewz si concentra su un'elevata sicurezza dell'approvvigionamento e sulla stabilità dei prezzi, minimizzando consapevolmente i rischi legati alla volatilità dei mercati energetici internazionali.

La strategia di sostenibilità che ewz segue e implementa con coerenza da anni si sposa perfettamente con i valori sostenibili della strategia comunale.

Importanza di ewz per la Bregaglia:

- l'importanza dei 28 posti di lavoro presenti oggi in Bregaglia non è messa in discussione dalla direzione di ewz e dal Governo della città di Zurigo;
- ewz, con la sua organizzazione locale, è percepita come parte della comunità, a prescindere dalla sua importanza economica come datore di lavoro e fornitore di servizi per il Comune;
- ewz è responsabile della gestione e della manutenzione di tutti gli impianti elettrici dell'Azienda elettrica Bregaglia AEB, compresi i piccoli impianti idroelettrici del Comune, sulla base di diversi contratti di servizio;
- in questo ruolo, ewz si assume una grande responsabilità diretta nei confronti dei consumatori privati e commerciali;
- la collaborazione, sviluppata nel corso di oltre 60 anni, si caratterizza per un'ottima cooperazione sia a livello operativo che strategico, grazie anche a processi decisionali brevi e veloci;
- l'impegno finanziario di ewz va ben oltre ai canoni d'acqua. Gli impegni diretti e indiretti a favore dell'ambiente, del turismo, della cultura e delle infrastrutture sono di grande valore per la comunità;

Processo riconcessione anticipata

Ben consapevole della straordinaria importanza della collaborazione con ewz per il futuro sviluppo economico e finanziario del Comune, il municipio ha, più di dieci anni fa, definito il chiaro obiettivo di una rapida riconcessione a ewz:

- 18.11.2013 ewz chiede al Cantone e al Comune di istituire un gruppo di lavoro di accompagnamento per il rinnovo anticipato delle concessioni degli impianti idroelettrici della Bregaglia.
- 10.12.2013 Il Governo conferma (RB Verbale-Nr.1184) che favorire il rinnovo anticipato della concessione fa parte dei loro obiettivi di politica energetica (vedi il rapporto sulla politica elettrica del Cantone dei Grigioni del giugno 2012).
- 09.12.2014 La città di Zurigo presenta una richiesta formale al Comune di Bregaglia per avviare le negoziazioni per il rinnovo della concessione.
- 22.12.2014 Il Comune conferma alla città di Zurigo di essere d'accordo con l'avvio delle trattative per una nuova concessione degli impianti idroelettrici ewz in Bregaglia.
- 14.01.2015 La Città di Zurigo informa per iscritto il Cantone che il Comune di Bregaglia e ewz hanno accettato di avviare trattative per il rinnovo anticipato della concessione.
- 2016 - 2019 Gli sviluppi delle borse dell'energia elettrica, l'incertezza sull'esito delle consultazioni parlamentari sulla strategia energetica 2050 e la frana del Cengalo fanno sì che il lavoro venga portato avanti solo "in sordina".
- 22.07.2019 Il municipio conferma all'unanimità che è disposto a prorogare la concessione di ewz in anticipo.

Recenti passi di cooperazione:

- Rinnovo dei contratti di servizio con ewz.
- Ulteriore approfondimento della collaborazione con lo sviluppo dell'attuale strategia energetica comunale e i primi passi concreti di attuazione.
- Con la stipula di un contratto di fornitura di energia elettrica a lungo termine con energia rinnovabile locale a prezzo di costo, è stata posta una pietra miliare anche in termini di sicurezza dell'approvvigionamento.
- Decisione di ewz per la ristrutturazione e ripresa del servizio dell'impianto idroelettrico Bondasca - Bondo.
- Inizio lavoro della indagine principale della Valutazione dell'impatto ambientale (VIA).

Concessione e riversione

Al termine del periodo di concessione, il concessionario perde il diritto di utilizzo. Gli elementi "bagnati" (dighe, prese d'acqua, condotte in pressione, turbine, ecc.) diventano di proprietà del Comune concedente e del Cantone, per metà ciascuno, senza alcun compenso.

Le parti "asciutte" (impianti elettrici come generatori, trasformatori, linee) possono essere acquisite dal Comune concessionario e dal Cantone dietro adeguato compenso. Il Comune concessionario e il Cantone possono esercitare i loro diritti di riversione o rinunciare. In caso di rinuncia, mettono le strutture degli impianti a disposizione del precedente o del nuovo concessionario, per cui quest'ultimo deve pagare un indennizzo di rinuncia alla riversione. La riconcessione anticipata presuppone che il precedente concessionario e la comunità, che ha il diritto di assegnare la riconcessione, si accordino in una fase di avvio su tutti i punti del nuovo rapporto di concessione.

Strategia idroelettrica del Cantone

Il Governo ha confermato il 10.12.2013 di favorire il rinnovo anticipato delle concessioni a ewz. Durante i chiarimenti, i colloqui e i negoziati in corso in merito al rinnovo anticipato della concessione, il Cantone ha elaborato la "Strategia idroelettrica del Cantone dei Grigioni 2020 - 2050". Il Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni ne ha preso atto nel febbraio 2022. Con la strategia idroelettrica cantonale, il Governo sta perseguendo le seguenti quattro sotto-strategie:

1. Strategia di riversione

Il Cantone vuole assumere una partecipazione molto più ampia nelle aziende produttrici di energia elettrica nel contesto delle prossime reversioni.

2. Strategia di partecipazione

In futuro, le concessioni saranno assegnate a società a controllo congiunto:

- Partecipazione del Cantone (e dei Comuni concessionari) 60 - 80 %
- Il restante 20-40% dovrebbe essere aperto a partner industriali interessati (aziende elettriche, fondi pensione, ecc.)
- Le partecipazioni del Cantone in queste società a controllo congiunto verranno riunite in una nuova holding, di proprietà del Cantone al 100 per cento. / Scopo: gestione uniforme e professionale delle partecipazioni.

3. Strategia operativa

- Il servizio degli impianti idroelettrici e i semplici compiti di manutenzione saranno riuniti
- Creazione di una o più società operative sovraregionali
- Il lavoro e le attività di manutenzione più impegnative verranno trasferite a una società operativa specializzata (o a una società di ingegneria) con sede nei Grigioni (anche questa società deve ancora essere costituita).

4. Strategia di sfruttamento

- Per ottimizzare il valore aggiunto per il Cantone, la valorizzazione deve essere raggruppata.
- A tal fine, verrà fondata una nuova società specializzata nel recupero dell'energia elettrica.
- L'effettivo sfruttamento dell'energia sul mercato sarà affidato a una o più aziende professionali del settore.
- I Comuni concessionari potrebbero anche commercializzare i loro volumi di energia attraverso la società di sfruttamento.

Situazione legale e fatti importanti

La strategia idroelettrica del Cantone non è vincolante per i Comuni. La sovranità dei comuni sui corpi idrici non viene intaccata dalla strategia idroelettrica del Cantone. Pertanto, i Comuni continuano a decidere autonomamente se ed eventualmente a chi concedere una concessione.

Una strategia è essenzialmente una dichiarazione di intenti e non presuppone alcun cambiamento nella legislazione. I chiarimenti relativi alla riversione e all'eventuale rinnovo della concessione vengono effettuati congiuntamente dai Comuni e dal Cantone. Tuttavia, non vi è alcun obbligo di giungere a conclusioni e decisioni comuni. Ciò nonostante, la strategia idroelettrica del Cantone serve come segnale ai Comuni concessionari per affrontare in anticipo le questioni relative alla riversione e al rinnovo delle concessioni, come già avviene da più di dieci anni nel Comune di Bregaglia. Il Comune e il Cantone hanno già confermato a ewz nel 2013 di essere favorevoli a una nuova concessione anticipata. Il Cantone ha presentato la sua strategia idroelettrica nel 2022 senza coinvolgere il Comune e ewz. Il Comune ritiene inoltre importante mantenere la fiducia nei confronti di ewz e impegnarsi per la riconcessione anticipata.

Aspetti finanziari

Nel contesto del rinnovo della concessione a ewz, è indiscutibile che anche il Comune di Bregaglia e il Cantone parteciperanno in futuro ai profitti dell'energia idroelettrica e non saranno compensati solo attraverso i canoni d'acqua. Le prospettive di profitto sono essenzialmente influenzate dal mercato energetico internazionale molto volatile, oltre a enormi cambiamenti come l'espansione delle energie rinnovabili in Europa, innovazioni, turbamenti politici e altri.

Ciò metterà sotto pressione i prezzi di mercato dell'energia idroelettrica nel medio e lungo termine. Si aggiungono i crescenti rischi derivanti da eventi naturali estremi più frequenti, che rendono il funzionamento e la manutenzione delle centrali idroelettriche ancora più impegnativi e rischiosi, oltre che più costosi. Questo si traduce in un rischio imprenditoriale significativo che non deve essere assunto dal Comune. Il Municipio, nella sua responsabilità di garantire finanze stabili e solide a lungo termine, rifiuta fermamente la partecipazione come azionista di una società idroelettrica. Il Comune di Bregaglia dovrà affrontare importanti sfide finanziarie nei prossimi anni e anche a lungo termine, le cui esigenze superano di gran lunga l'autofinanziamento del Comune.

Modello di partecipazione ai profitti

Con la rinuncia alla riversione e il rinnovo della concessione a ewz, il suddetto indennizzo di rinuncia alla riversione diventa esigibile. Con la concessione anticipata prevista per il 2035, il concetto finanziario sviluppato con ewz è il seguente:

Con ewz è stato sviluppato un modello trasparente di condivisione dei profitti. Si basa sull'effettivo sviluppo del prezzo di mercato, tenendo conto del maggior valore di mercato dell'energia idroelettrica flessibilmente disponibile, in particolare anche dell'energia di accumulo in inverno. Il profitto viene suddiviso tra il Cantone, il Comune ed ewz in un terzo ciascuno.

Alla firma del contratto della riconcessione nel 2026:	pagamento una tantum di	CHF 10.0 Mio.
A partire dal 2035 (inizio della nuova concessione)	pagamento annuo di min.	CHF 4.4 Mio.
per l'intero periodo di concessione di 60 (80) anni:	pagamento annuo di max.	CHF 9.4 Mio.

incluso canoni d'acqua massimi di CHF 3.4 Mio.

Le cifre sopra riportate sono indicative e non ancora negoziate.

In questo modo il Comune di Bregaglia non corre alcun rischio imprenditoriale e crea un reddito stabile e di alto livello per le prossime tre generazioni. A titolo di confronto, oggi il Comune riceve da ewz pagamenti annui di CHF 2.75 - 3.3 Mio. (canoni d'acqua più Fondo Bregaglia).

Conclusioni del municipio

Ogni riversione deve essere valutata individualmente. La situazione della Bregaglia è unica nel Cantone dei Grigioni in termini di energia idroelettrica:

- una valle;
- un comune;
- tutti i passi degli impianti idroelettrici si trovano sul territorio dello stesso comune;
- il concessionario non è una società a controllo congiunto, appartiene esclusivamente alla città di Zurigo;
- esiste una collaborazione fermamente ancorata e di successo con ewz, che risale a più di 60 anni fa;
- ewz si identifica fortemente con la Bregaglia e viceversa;
- l'intera responsabilità, compresa la fornitura ai consumatori, il know-how e l'esperienza per tutte le questioni relative all'energia elettrica, che sta diventando sempre più impegnativa, è nelle mani di ewz.

Tale collaborazione non dovrebbe essere interrotta, ma continuata, anche a beneficio del Cantone. Il rinnovo anticipato della concessione a ewz costituisce la base per la continuità a lungo termine, la stabilità, la sicurezza e la conservazione di un valore aggiunto così importante per la comunità della Bregaglia per le prossime tre generazioni.

Tempistica

2023-26	Continuare con il Cantone le trattative e portare a termine tutti i chiarimenti e le negoziazioni riguardanti la riversione e il rinnovo anticipato della concessione.
2026	Assegnazione della nuova concessione a ewz da parte del Comune di Bregaglia
2026/27	Approvazione della concessione da parte del Governo

- 01.01.2035 Entrata in vigore della nuova concessione
 Con il Cantone è stata costituita la commissione "Futuro degli impianti idroelettrici della Bregaglia".
 Il gruppo di lavoro del Comune è composto dai membri: sindaco Fernando Giovanoli, vicesindaco Ueli Weber e l'avvocato Fadri Ramming.

Il sindaco visualizza la risposta ricevuta appena ieri dal Dipartimento infrastrutture, energia e mobilità dei Grigioni, firmata dalla Consigliera di Stato Dr. Carmelia Maissen. In questa lettera vien in particolare indicato che la nostra strategia è in contrasto con la strategia idroelettrica del Cantone dei Grigioni 2022 – 2050.

Ueli Weber, vicesindaco aggiunge che il Governo e la Consigliera di Stato Dr. Carmelia Maissen in particolare, sono stati informati fin da subito che era nostra intenzione organizzare un'assemblea comunale come quella di oggi. Hanno ricevuto una bozza della nostra strategia già mesi fa. Per noi è sempre stato importante avere una comunicazione trasparente con il Cantone.

Il sindaco dichiara che non siamo sempre sulla stessa linea d'onda con il Cantone. Noi riteniamo che il rischio tra quello che propone il Cantone e la nostra proposta sia molto più basso. Per trasparenza verso i cittadini è però corretto far sapere la posizione del Cantone. Più volte abbiamo segnalato che abbiamo progetti già in fase avanzata. Hanno sicuramente il diritto di fare le loro valutazioni, ma il municipio è dell'opinione di non mettere in discussione una collaborazione con ewz che funziona da 60 anni. Abbiamo ribadito più volte che la nostra strategia ha "piedi e mani", mentre il Cantone è ancora in una fase embrionale. Ci sembra giusto non cedere e proseguire sulla nostra strada. Il municipio ritiene che finire in un pentolone con tutti gli altri porti ad un rischio molto più alto. Naturalmente vanno ancora fatte tutte le trattative con ewz. Speriamo che il Cantone capisca l'importanza di approvare questo per l'interesse del nostro Comune. Nella strategia cantonale è previsto che ogni concessione va discussa in modo individuale e per questo riteniamo sia più che corretto richiederne l'applicazione. Stare in discussione ancora per 10 anni può portare insicurezza e paura. Con ewz si tratta di una collaborazione da 60 anni e posti di lavoro da poter mantenere in valle senza mettere in discussione altri modelli.

Il vicesindaco, da bregagliotto non originario, aggiunge che si è preso la responsabilità del tema dell'energia ed ha valutato la situazione in modo neutrale sulla base delle sue capacità e competenze. Ha valutato tutte le varianti, ma è così chiaro che la soluzione presentata è la soluzione per garantire il futuro alle prossime tre generazioni. Il tutto non è importante soltanto a livello finanziario, ma anche a livello di qualità ewz ci può dare il massimo. Va detto che anche il Cantone ne trae profitto.

Discussione

- Sostiene il progetto del municipio nel voler continuare la collaborazione con ewz. Al municipio chiede però se questo procedimento si confà con la strategia/legge cantonale?
 Mentre a ewz chiede come si muove con gli altri comuni nel Cantone. Come si sta lavorando?

Risposta dal municipio: come spiegato, una strategia è una dichiarazione d'intenti. Secondo il diritto d'acqua cantonale e federale, specialmente cantonale, è chiaro che l'autorità per dare la concessione è al 100% in mano al comune ed è altrettanto chiaro che questo diritto non può essere toccato da questa strategia. Questo fatto il Cantone lo deve accettare. L'assemblea comunale può decidere a chi dare la concessione. Il Cantone può revocare la decisione dell'assemblea soltanto in due casi: 1. Se ci sono sbagli contrattuali legali e 2. Se l'interesse pubblico più alto. Ne abbiamo discusso anche con il nostro avvocato ed è molto difficile trovare interesse pubblico più alto. Non stiamo giocando con il Cantone, ma vogliamo poter far valere i nostri diritti.

Risposta da ewz (direttore ewz Bregaglia Andres Fasciati e Philipp Heinzer, direttore reparto energia): il signor Philipp Heinzer è direttamente coinvolto anche con gli altri comuni del Cantone. Chiaramente ewz è interessato a mantenere le concessioni esistenti. La città di Zurigo ha il compito di mantenere ed aumentare la produzione di energia sostenibile e alternativa. Le persone di contatto in questi casi sono i comuni concessionari. La Bregaglia, a confronto di altri, è un Comune molto attivo. In altri comuni sono più prudenti. Prima vogliono verificare la situazione con il Cantone e poi si rivolgono a ewz. La sovranità dell'acqua appartiene comunque ai Comuni.

- Sicuramente sostiene quanto è stato detto, in particolare la collaborazione con ewz, molto importante per la nostra valle. Spera anche lui che si possa trovare una soluzione che vada bene per ambo le parti. Vengono poste due domande:
 - si constata una certa fretta per concludere questo contratto con versamento unico di CHF 10 Mio. e dal 2035 un rinnovo effettivo con i nuovi canoni. Questa fretta è dovuta dalla situazione finanziaria attuale del Comune?
 - è stato fatto un calcolo del valore degli impianti "bagnati" e gli impianti "asciutti"?

Conclude ritornando sulla questione della commissione per l'energia/gruppo di lavoro. Una persona da coinvolgere sicuramente in tutto questo, vista anche la risposta del Governo, sarebbe il nostro granconsigliere.

Risposta: per il calcolo del valore degli impianti abbiamo bisogno di esperti che fanno la valutazione, per questo segue la domanda di credito al punto 4. Non ci sono delle stime. Nel modello di partecipazione sul profitto si sono fatte delle stime, ma è troppo presto comunicare delle cifre. Questo è un lavoro molto importante che si vuol avviare ancora quest'anno. Sarà la base per la negoziazione.

Mentre riguardo la prima domanda, il sindaco afferma che sono 10 anni che se ne discute e per questo si vorrebbe finalmente procedere anche per poter avere le cifre per poter discutere. Certamente che se riusciamo a concludere in tempi non troppo lunghi, avremo anche una certa flessibilità economica. Questo si sapeva già nel 2013 quando si sono intraprese le discussioni. È rischioso attendere una riversione con un pagamento di diversi milioni che poi si spendono e spandono senza senso. Con la procedura proposta si può procedere passo per passo. Inoltre durante gli anni la situazione cambia e le decisioni vanno prese su queste basi, altrimenti se il tempo passa anche la situazione di base è diversa.

Il vicesindaco conferma che abbiamo una mancanza di più di CHF 10 Mio. nel piano finanziario per i progetti previsti. Se sappiamo che arrivano questi soldi possiamo anche investire.

- Anche dal suo punto di vista si può dire di procedere in questa direzione. Il suo unico problema è che siamo il primo/unico comune che sta facendo una nuova concessione. Perché dobbiamo essere i primi o gli unici a procedere così? forse ci vorrebbe un'alleanza con altri comuni.

Riguardo alla questione della fretta: anche a lui sembra che sia la prima volta che se ne discute in assemblea comunale. Sembra che tutto ad un tratto c'è fretta. Il contratto nuovo prevede una base per canoni d'acqua fissi e una parte in base al guadagno di ewz. Di quanto si parla? In secondo luogo ricorda che nei contratti attuali ci sono anche altre cose/servizi. P.es. il prezzo ridotto ai singoli comuni, il ripartimento della linea di valle, ecc. Come sono previsti questi punti?

Risposta: nella concessione attuale i comuni hanno accettato un canone d'acqua ridotto per compensare la creazione dei posti di lavoro. L'altro è l'obbligo di ewz di costruire la rete per l'approvvigionamento di tutta la valle. Queste erano cose singole, è un investimento che ewz doveva fare. Per la manutenzione c'è un contratto di servizio. In una nuova concessione non è più necessario inserire questi punti perché la rete ora esiste. Ci sono però altre cose. Infatti è incluso che devono essere fatte delle manutenzioni delle strade di accesso agli impianti, diritto di prendere acqua in caso d'incendio e irrigazione, e molti altri.

I canoni d'acqua non sono decisi né dal Comune, né da ewz, ma dal Consiglio federale. Fino al 2030 sono massimo CHF 110 per KWh. Non possiamo prevedere lo sviluppo per i prossimi 60 anni e come deciderà il Consiglio federale. Oggi come oggi i canoni attuali ammontano a CHF 2.25 Mio. p.a., il massimo sarebbe CHF 3.4 Mio. e questa cifra è stata fissata nel modello. L'idea da parte nostra era di non prendere troppi rischi, ma di garantire le nostre finanze a lungo termine. Ewz, indipendentemente dalla decisione del Consiglio federale e dallo sviluppo dei prezzi di energia, ha dichiarato e fissato nel contratto di versare un minimo di CHF 1 Mio. e un massimo di CHF 3.4 Mio., come abbiamo fatto con il fondo Bregaglia dove il minimo è fissato a CHF 550'000/p.a. Anche qui abbiamo una soluzione buonissima e anche un po' speciale.

Il sindaco informa che in Mesolcina (Calanca) stanno discutendo la riconversione, pure i Comuni di Sursees, Vals e Albula. Il 30 novembre 2023 siamo invitati dall'Ufficio dell'energia ad uno scambio di esperienze per le trattative iniziali. Non si sa ancora se siamo gli unici o i primi a voler avere una soluzione individuale.

Per il fatto di essere i primi o gli unici a muoversi, il vicesindaco dichiara che questo non è una cosa rilevante. Importante è avere un ottimo risultato per noi. Non è contro il Cantone, ma è per

il nostro Comune. Non siamo contro la strategia idroelettrica del Cantone, ma per la nostra zona questa è la migliore soluzione. È importante valutare la propria situazione. Se rimaniamo i soli a perseguire questa strada, non fa differenza per il nostro futuro.

Il sindaco informa che p.es. le *Kraftwerke Hinterrhein* sono già una società per azioni (AG) e si rifarà in una soluzione del genere. Ewz è l'unico ad essere una parte di una città e non una società per azioni. Anche se rimaniamo un caso speciale, non abbiamo problemi ad esserlo.

Il granconsigliere, Maurizio Michael, dichiara che la discussione sta andando nella direzione giusta. È corretto parlarne. È un tema molto importante per il futuro del nostro Comune. Il tema è importante anche per il Cantone. Questo lo dimostra anche la lettera della Consigliera di Stato Carmelia Maissen. Emerge che ci sono delle preoccupazioni.

Maurizio Michael spiega brevemente cos'è la strategia approvata dal Cantone: questa strategia parte da una situazione di insicurezza della produzione di energia e del mercato. Ci sono molte incertezze e pressioni. In molti hanno interesse ad avere una fetta del reddito dall'energia. La pressione rivolta alla Confederazione per fissare i canoni d'acqua, è enorme. La Svizzera è un paese di compromessi e quindi si troverà una soluzione, ma non saranno più la stessa cosa in futuro. Il Governo ha fatto una proposta presentando la strategia energetica prevedendo un profitto anche per loro. Il Cantone vuol essere più partecipe per evitare che i guadagni vadano fuori Cantone (esempio ewz = Canton Zurigo). Questa la riflessione che sta dietro alla strategia cantonale. In Gran Consiglio sono emersi due aspetti:

- Chi ha la competenza decisionale sulle concessioni? -> Questa deve rimanere di competenza comunali.
- Ogni situazione dev'essere valutata in modo individuale. La proposta del Cantone è una di diverse possibili soluzioni. Il Cantone fa un po' fatica ad accettare la discussione fatta in Gran Consiglio. La reazione da parte del Cantone è di fatto, un po' particolare.

Maurizio Michael è stato informato dal sindaco e dal vicesindaco in riguardo all'evolversi della situazione ed ha anche parlato con la Consigliera di Stato Carmelia Maissen. Di principio condivide la strada avviata dal municipio. Pensa anche lui che sia la strada migliore. Per questo propone di proseguire sulla base proposta dal municipio. Crede però che il municipio sia in dovere, quando si arriverà al momento di discutere della concessione, anche di presentare a che cosa si rinuncia e non soltanto a cosa si va incontro. Il dialogo dev'esser' sereno. Bisogna presentare anche le alternative da quella che vogliamo scegliere. Maurizio Michael, quale granconsigliere, è disponibile a partecipare o fungere da mediatore tra Comune e Cantone se richiesto o necessario.

- Le trattative proposte dal municipio sono la soluzione migliore per noi. Ewz non è soltanto un partner ideale, ma fondamentale ed importante per tutta la nostra comunità.
- Anche lui sostiene il municipio ed invita a proseguire su questa strada. Merito il discorso della fretta ricorda che in passato proprio in assemblea comunale si è pregato il municipio a voler procedere in modo veloce. In riferimento alla lettera della Consigliera di Stato Carmelia Maissen: quando si dice che il Governo fa fatica a capire, si potrebbe anche dire che ha difficoltà a capire tante cose. Propone che il nostro granconsigliere possa entrare a far parte del gruppo di lavoro e a rappresentare il modello Bregaglia.
- Sostiene pienamente il municipio, sia nelle decisioni che nella tempistica. Bisogna andare avanti così. Se entra il Cantone la torta potrebbe diventare più piccola.
- Sostiene anche lui pienamente il municipio. Sostiene pure varie affermazioni fatte. Propone di approvare la proposta del municipio a condizione che venga istituita una commissione.
- Siccome non esiste una legge, boccia la proposta di avere una commissione.
- Secondo lui basterebbe che il granconsigliere sia membro del gruppo di lavoro e non della commissione.

Risposta: le discussioni durano già da 3 mesi e ora è difficile voler nominare una commissione. Integriamo il nostro granconsigliere nel gruppo di lavoro. Il vicesindaco afferma che il nostro granconsigliere è sempre stato aggiornato. Anche quando è stato necessario intervenire a livello politico. Noi dobbiamo lavorare in modo preciso. È un tema molto complesso. Se vogliamo che le cose vadano avanti, va evitato di istituire adesso una commissione. Possiamo però naturalmente entrare in discussione e avere colloqui con persone interessate. Con una commissione non siamo più snelli ed efficienti. Abbiamo creato e deciso in municipio di mantenere questo gruppo di lavoro. L'avvocato Ramming è l'avvocato con più esperienza in questo campo a livello svizzero. Anche lui sostiene pienamente la nostra strategia. Il municipio chiede di avere fiducia in queste tre persone: il sindaco, il vicesindaco e l'avvocato Ramming.

- È contrario a voler istituire una commissione. Un gruppo di lavoro potrebbe dare più informazioni all'assemblea comunale.
Risposta: assolutamente. Il municipio vuol essere trasparente. Si è deciso già a marzo di fare questa assemblea, prima non c'erano le informazioni. Fino ad oggi non si è mai entrati in discussioni contrattuali con ewz, per questo non si è informato prima.
- Sostiene invece la proposta di istituire una commissione. Questo gruppo di lavoro dev'essere composto da più persone. Un tema così importante non può essere portato avanti soltanto da così poche persone, rappresentanti il nostro Comune. Proprio per una questione di fiducia dovrebbero esserci più persone.
- Vien proposta una commissione di 7 membri.
- È una questione di fiducia. Abbiamo appena nominato i nostri municipali per i prossimi 4 anni. Diamogli fiducia. Se dobbiamo ancora mettere in piedi una legge perdiamo soltanto tempo.
- È lui che ha lanciato l'idea della commissione, ma per lui andrebbe bene anche un ampliamento del gruppo di lavoro. È strano dare la fiducia, è stata fatta una revisione della Costituzione e fatte commissioni per tutti i rami e proprio per questo ramo molto importante non vien fatta la commissione. Diamo la possibilità a persone interessate di poter contribuire. Se poi i contatti verso l'esterno avvengono soltanto dal sindaco e dal vicesindaco, questo non importa.
- Ricorda il ruolo di una commissione. Questa decide sulle trattative giornaliere. Perché formare una commissione per una cosa regolata per i prossimi 60 anni. Sono progetti grandi che verranno comunque presentati all'assemblea comunale.

b) votazione consultiva su riconcessione anticipata a ewz

Votazione della proposta di istituire una commissione di 7 membri: con 81 no, 15 sì e 34 astenuti la proposta è bocciata.

"Siete d'accordo che il municipio perseguirà l'obiettivo della conclusione del contratto per la riconcessione anticipata a ewz?"

Votazione consultiva: con 122 sì, 1 no e 7 astenuti la proposta di riconcessione anticipata è approvata.

4 Riconcessione, domanda di credito per consulenze, perizie CHF 400'000

Richiesta

Il municipio, per potere proseguire con le trattative di rinnovo anticipato delle concessioni idriche, deve poter essere supportato da professionisti nell'ambito tecnico, economico e giuridico. L'importo potrà essere addebitato al conto Azienda Elettrica Bregaglia che dispone di sufficienti accantonamenti.

Discussione

- Nessuna

Decisione

Votazione: con 115 sì, 0 no e 15 astenuti la domanda di credito di CHF 400'000 per consulenze e perizie è approvata.

5 Comunicazioni

- Situazione danni causati da maltempo: durante l'estate 2023 ci sono stati molti danni causati dal maltempo, specialmente tra Pranzaira e il campo sportivo di calcio a Vicosoprano. È stato deliberato un importo di ca. CHF 200'000 per sistemazioni provvisorie dei ripari, specialmente in zona Pungell/Roticcio per contenere danni maggiori. Abbiamo però il letto del fiume rialzato di molto. Nelle prossime settimane sono previsti interventi in zona Punto Bregaglia e campo di calcio a Vicosoprano. Dal Valun dal Largh è stato portato tanto materiale e in concomitanza con le acque e il materiale dal Frachicc e dalla Val Torta è avvenuto l'innalzamento del livello del fiume. Anche a Bondo c'è stato un deposito di materiale di ca. 50'000m³. Attualmente si sta provvedendo ad una valutazione da parte dell'ingegnere per il tratto in zona Pranzaira. Anche nella Diga a Orden si sono registrate grosse quantità d'acqua in poco tempo.
- Nomina della Commissione della cultura: tra gli 8 candidati sono stati nominati:
 - Annalisa Crüzer, Borgonovo
 - Marco Ambrosino, Vicosoprano
 - Jacques de Salis, Castasegna
 - Virginia Marano, Lugano
- Ripartizione dei dicasteri dal 01.01.2024: il municipio eletto per il quadriennio 2024 – 2027 ha deciso la ripartizione dei dicasteri:
 - Fernando Giovanoli (sindaco) – amministrazione/finanze
 - Ueli Weber (vicesindaco) – infrastrutture
 - Jon Bischoff – cultura e turismo
 - Lucia Nusser – formazione e sanità
 - Rodolfo Gianotti – foreste, agricoltura e sicurezza
- Elezione del terzo membro della Commissione di gestione: Renato Maurizio eletto al 2° turno non ha accettato la carica. L'elezione del terzo membro per la Commissione di gestione si terrà il 3 marzo 2024.
- Prossima assemblea 23.11.2023: alla prossima assemblea è prevista la presentazione del preventivo e i tassi fiscali per l'anno 2024.

6 Varia

- Se c'è qualcosa che ora i partiti politici possono fare è consigliare e mettere qualcuno a disposizione per la Commissione di gestione. Quello che è accaduto al 2° turno, senza neanche un candidato ufficiale, è stata una vera buffonata.

Alle ore 23:15 il sindaco chiude l'assemblea comunale.

Per il Municipio:



Fernando Giovanoli, sindaco

Giulia Giovanoli, segretaria comunale